



TRIBUNALE DI VERCELLI

ESTRATTO SENTENZA DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

R.G. 41/2023 LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL PATRIMONIO
SENT. N. 25/2023

IL TRIBUNALE

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Letto il ricorso per dichiarazione di apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio depositato dai ricorrenti;

esaminati i documenti allegati al ricorso;

letta la relazione dell'OCC;

sentito il Giudice Relatore in camera di consiglio;

(OMISSIS)

P.Q.M.

visti gli artt. 270 ss CCI, dichiara l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio di PIVA EZIO E de IL MELOGRANO DI PIVA EZIO & C. S.A.S.

nomina

la dott.ssa **Elisa Trotta** Giudice Delegato per la procedura

nomina

Liquidatore avv. **Ilaria Gioitta**;

ordina

al ricorrente di depositare entro sette giorni dalla notifica della presente sentenza i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori;

assegna

ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del ricorrente il termine perentorio di sessanta giorni dalla notifica della sentenza per la trasmissione al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC che

sarà loro indicato, della domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201;

ordina

al ricorrente e ai terzi che li detengano di consegnare e rilasciare immediatamente al liquidatore i beni facenti parte del patrimonio oggetto di liquidazione;

dispone

che risultino esclusi dalla liquidazione, in considerazione delle spese necessarie per il mantenimento personale e familiare dei ricorrenti, come verificate dal gestore, i redditi di Piva Ezio nella misura di euro 955,59 a titolo di indennità mensile di disoccupazione e di euro 206,08 mensili a titolo di pensione di invalidità (salve diverse esigenze che dovessero sopravvenire e che dovranno essere specificamente documentate dal ricorrente), con obbligo per i debitori di versare al liquidatore i redditi eccedenti i limiti stabiliti nonché ogni ulteriore entrata (a qualsiasi titolo) che dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura; autorizza Piva Ezio ad utilizzare il veicolo Skoda TG EX077AS sino alla sua liquidazione per le esigenze di vita, incluse quelle lavorative; rammentato, infine, che oggetto della liquidazione giudiziale devono intendersi tutti i beni del ricorrente, ad eccezione di quelli per cui il Tribunale disponga il vincolo del necessario mantenimento del debitore o della sua famiglia;

dà atto che

ai sensi dell'art. 270 c. 5 e 150 CCI, dal giorno della pubblicazione della presente sentenza, nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata del patrimonio può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

dispone

che la presente sentenza venga notificata al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione;

dispone che il liquidatore

- entro 30 giorni dalla comunicazione della presente sentenza, provveda ad aggiornare l'elenco dei creditori e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione controllata ai quali notificherà la presente sentenza, indicando anche il proprio

indirizzo PEC al quale dovranno essere inoltrate le domande di ammissione al passivo, di rivendica e restituzione di beni;

- entro 90 giorni dall'apertura della liquidazione controllata, provveda alla formazione dell'inventario dei beni del debitore e alla redazione di un programma in ordine ai tempi e alle modalità della liquidazione, che depositerà in cancelleria per l'approvazione da parte del giudice delegato;

- provveda entro 45 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la proposizione delle domande di insinuazione/rivendica/restituzione ad attivare la procedura di formazione del passivo ai sensi dell'art. 273 CCI;

- provveda, una volta terminata l'attività di liquidazione dei beni compresi nel patrimonio a presentare il conto della gestione, con richiesta di liquidazione del suo compenso ai sensi dell'art. 275 c. 3 CCI;

- provveda, una volta terminato il riparto tra i creditori, a richiedere al Tribunale l'emissione del decreto di chiusura della procedura ai sensi dell'art. 276 CCI;

- dispone che entro il 30/6 e il 30/12 di ogni anno, depositi rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione, con allegato l'estratto del conto corrente della procedura. Nel rapporto il liquidatore dovrà indicare anche: a) se il ricorrente stia cooperando al regolare, efficace e proficuo andamento della procedura, senza ritardarne lo svolgimento e fornendo al liquidatore tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo andamento; b) ogni altra circostanza rilevante ai fini dell'esdebitazione ai sensi dell'art. 280 CCI. Il rapporto, una volta vistato dal Giudice, dovrà essere comunicato dal Liquidatore al debitore, ai creditori e all'OCC;

dispone

che, a cura del liquidatore, la presente sentenza sia inserita sul sito internet del Tribunale di Vercelli, sia pubblicata nel registro imprese (se ricorrente è imprenditore) e sia trascritta al PRA (in presenza di mobili registrati rientranti nella liquidazione del patrimonio) nonché nei registri immobiliari in relazione all'immobile indicato nel ricorso. L'esecuzione dei suddetti adempimenti dovrà essere documentata nella prima relazione semestrale.

Manda alla cancelleria per la notificazione al debitore e per la comunicazione al liquidatore e all'OCC.

Così deciso in Vercelli, nella camera di consiglio del 14/09/2023

Il Giudice estensore

f.to dott.ssa Elisa Trotta

Il Presidente

f.to dott.ssa Michela Tamagnone

Depositato in cancelleria il 21/9/2023

Il Funzionario Giudiziario

f.to dott. Davide Pratesi

Vercelli, 21/09/2023



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
dott. Davide Pratesi

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned over the typed name of the official.